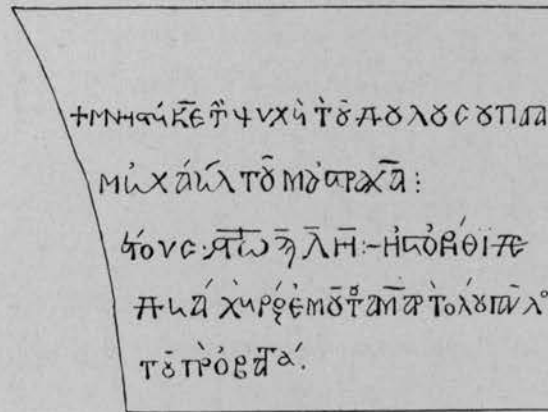


sata poi al 24 di giugno. Il fondatore è messer Matteo q. Angelo Zorzi, nobile cretese, discendente certo dalla omonima famiglia patrizia veneziana.

4. *Alikjanù*: Chiesa di S. Giorgio.

Nella parete nord è dipinto un riquadro di cm. 29 × 39-31, contenente un'epigrafe in lettere nere:



+ Μνήστη(τι) Κόριε τῆς ψυχῆς τοῦ  
 δούλου σου πατῆ Μηχαῖλ τοῦ Μαστραχῆ.

"Ετους , ς Ω Π Λ Η'

Ἱστορήθη δὲ δηὰ χηρὸς ἐμοῦ τοῦ  
 ἁμαρτολοῦ Παῦλο τοῦ Προβατᾶ.

La data è certo il 6938 (poichè l'ω, se non è dovuto ad una svista del pittore, costituisce la finale del numerale εξακχιλιοστῶ), cioè il 1429-1430.

*Μαστραχῆς* chiamavasi pure uno degli eroi della rivolta cretese del 1866, ucciso ad *Asites* di Malvesin nel 1868. Il cognome è frequente tuttora. Lo si veda in Selino, 48.

Il pittore Paolo Provatàs non ci è noto per altri lavori (1). A Selino troveremo dei Προβατόπουλοι.

L'epigrafe fu illustrata già dallo Xanthudidis (2).

5. *Gharípas*: Chiesa di S. Giorgio.

Iscrizione dipinta sulla parete settentrionale della navata nord, in lettere nere su bianco e giallo: cm. 85 × 42-35.

+ Ἀνεκαινίστη καὶ ἐκτίστη ἐκ βάθρων γῆς καὶ ἀνιστορήθη ὁ θεῖος καὶ πάνσοπος (επτος) ναὸς οὗτος (τοῦ ἁγίου) καὶ ἐνδόξου (με)γαλλομάτυρος Γεωργίου τῶ τ[ρ]ωπ(αι)οφόρου, διὰ συνδρομῆς κόπου τε πολλοῦ..... καὶ ἐξόδου κῆρ Νικολάου τοῦ Χαρτ(ο)φίλακα ἄμα δὲ

(1) Cfr. vol. II, pag. 309.  
 (2) Σ. Ἀ. Ξανθοῦδίδης, Χριστιανικαὶ ἐπιγραφαὶ cit., pag. 107.

